

REGIONE BASILICATA  
PROVINCIA DI POTENZA

Melfi (PZ)

LOCALITA' "S. ALESSANDRO - PIANA DEI GELSI - SERRA SCHIAVONE"

## VARIANTE DEL PROGETTO EOLICO "MELFI - SANT'ALESSANDRO" 14 AEROGENERATORI

Progetto autorizzato con D.D. n.23AF.2016/D.00335 del 22/11/2016

Titolo elaborato:

**Individuazione Recettori Sensibili: su catastale**

N. Elaborato: 2.4

Scala: Varie

Proponente



**Breva Wind Srl**

Via Roberto Lepetit, 8/10 - 20124 Milano (MI)

Amministratore Delegato  
Dott. Roberto Pasqua

Progettista



**Sede legale e operativa**

San Giorgio del Sannio (BN) via A. De Gasperi 61

**Sede operativa**

Lucera (FG) S.S. 17 loc. Vaccarella snc c/o Villaggio Don Bosco

P.IVA 01465940623

Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873



Dott. Ing. Nicola Forte



Rev.	Data	Elaborazione	Approvazione	Emissione	DESCRIZIONE
00	APRILE 2020	PPF sigla	DF sigla	NF sigla	RICHIESTA DI VARIANTE
Nome File sorgente	GE.MEL11.PDV.2.4.dwg	Nome file stampa	GE.MEL11.PDV.2.4.pdf	Formato di stampa	A4-A3

## INDIVIDUAZIONE DEI "RECETTORI"

Il presente elaborato è stato redatto al fine di individuare i "recettori" per le verifiche di compatibilità acustica, shadow-flickering, e di sicurezza in caso di rottura accidentale degli organi rotanti dell'aerogeneratore.

In ossequio a quanto prescritto dal PIEAR alle lettere a-bis) e b) dell'art. 1.2.1.4 (e successive modificazioni) dell'appendice A sono stati individuati come "recettori" le abitazioni e gli edifici ricadenti in prossimità dell'area d'installazione delle turbine, per i quali il piano chiede che vengano soddisfatte le verifiche di cui sopra.

Il PIEAR impone, altresì, che dalle abitazioni venga comunque garantita una distanza minima pari a 2,5 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore (altezza della torre più lunghezza della pala) e, in ogni caso, superiore a 300m; dagli edifici impone, invece, una distanza minima di 300m.

Nel caso specifico è stata condotta l'indagine su un'area vasta che comprende il buffer di 2.5 volte l'altezza complessiva dell'aerogeneratore (in questo caso pari a 375-450m), e l'area prossima al buffer, come sopra calcolato.

Il perimetro di tale area garantisce una distanza minima dall'asse delle torri pari a circa 500/600 m.

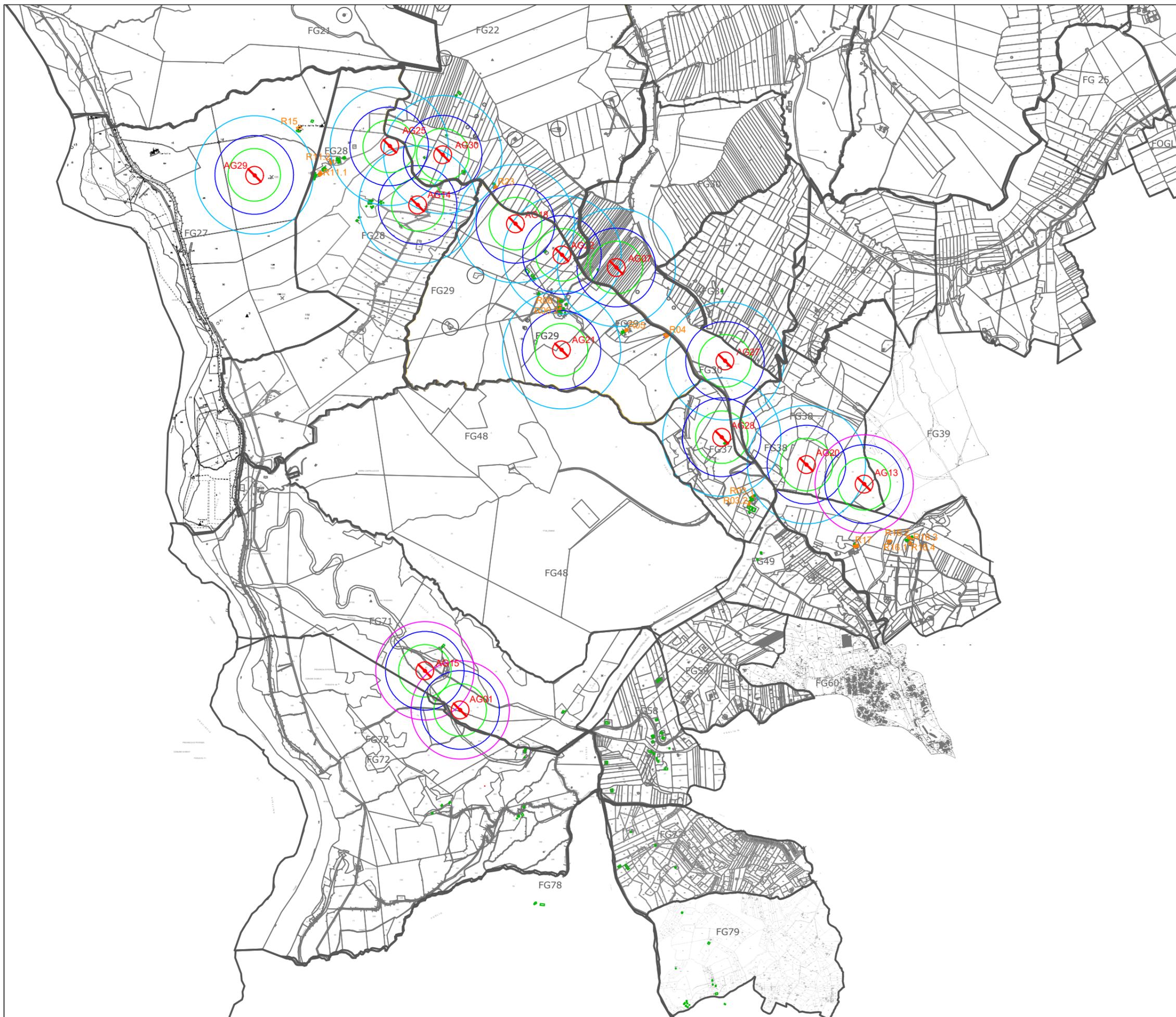
Ciò premesso, tra i fabbricati prossimi all'area d'impianto, sono stati individuati quelli con caratteristiche di abitazione ed edificio. Tale analisi è stata effettuata tenendo conto dello stato di fatto (conservazione, agibilità, requisiti igienico-sanitario, di abitabilità, ecc.) dei fabbricati e del censimento dell'immobile nel N.C.E.U. con relativo classamento.

Sono stati individuati come "**recettori**" i fabbricati o porzioni di fabbricati che risultino registrati al Catasto Fabbricati alle categorie da A/1 a A/10 o al Catasto Terreni quali fabbricati adibiti ad abitazione e dunque provvisti dei requisiti di cui all'art. 9, comma 3 della L. 133/94.

Sono stati esclusi come "**recettori**" i fabbricati o porzioni di fabbricati che risultino conformi allo strumento urbanistico vigente e registrati al catasto fabbricati alle categorie: B/1 - B/2 - B/5 - D/4 - D/10.

Per "**strade di accesso alle abitazioni**" i tratti viari carrabili privati che collegano le abitazioni di cui sopra, alla viabilità principale statale, provinciale o comunale.

**"Nel caso specifico, l'analisi è stata elaborata per specifici 15 recettori nell'intorno dell'impianto ossia per quelle strutture che, alla data di redazione del presente elaborato, risultano essere classificate catastalmente come appartenenti alla classe A, ossia associati a fabbricati a carattere abitativo e le cui caratteristiche di conservazione e stato attuale, risultino essere tali. Vengono pertanto escluse dall'analisi tutte quelle strutture che allo stato attuale non sembrano possedere i requisiti di agibilità o abitabilità, e la cui permanenza di attività umana risulta certamente essere inferiore le 4 ore giornaliere. Uniche eccezioni sono rappresentate dai recettori R23 e pochi altri che, sebbene non appartenenti alla classe citata (classificati in categoria D10 - adibiti a deposito di mezzi e attrezzatura agricola), a titolo meramente cautelativo e/o per vicinanza con attigue strutture a carattere abitativo, sono state inserite nell'analisi poiché i sopralluoghi effettuati nel tempo hanno evidenziato uno stato conservativo che presuppone presenza di attività umana, suppur non paragonabile alle altre strutture considerate, almeno ipotizzabile con permanenza non superiore le 4 ore/giorno".**



### LEGENDA

-  Aerogeneratore di progetto tipo V136
-  Aerogeneratori esistenti
-  Recettori
-  Strutture escluse: non censite in classe A e/o prive di requisiti minimi di abitabilità e/o agibilità - permanenza umana minore 4 ore/giorno
-  Limite foglio catastale

### BUFFER DAI RECETTORI

IL PIEAR IMPONE CHE VENGA GARANTITA UNA DISTANZA MINIMA DALLE ABITAZIONI PARI A 2,5 VOLTE L'ALTEZZA MASSIMA DELL'AEROGENERATORE (ALTEZZA TORRE + LUNGHEZZA PALA) E COMUNQUE NON INFERIORE A 300M. NEL CASO IN ESAME ABBIAMO, PER GLI AEROGENERATORI DI PROGETTO TIPO V136, L'ALTEZZA AL MOZZO E' DI 112M AD ECCEZIONE DEGLI AEROGENERATORI **AG01**, **AG13** e **AG15** CHE HANNO ALTEZZA AL MOZZO DI 82M. QUINDI AVREMO LE SEGUENTI DISTANZE DI RISPETTO:

WTG TIPO **V136 CON H MOZZO 112M**:  $H_{max} = 68\text{ m} + 112\text{ m} = 180\text{ m}$ , PER CUI LA DISTANZA DA RISPETTARE SARA' PARI A  $2,5H_{max} = 450\text{ m}$ .

WTG TIPO **V136 CON H MOZZO 82M**:  $H_{max} = 68\text{ m} + 82\text{ m} = 150\text{ m}$ , PER CUI LA DISTANZA DA RISPETTARE SARA' PARI A  $2,5H_{max} = 375\text{ m}$ . PER GLI EDIFICI IL PIEAR IMPONE INVECE UNA DISTANZA MINIMA PARI A 300M.

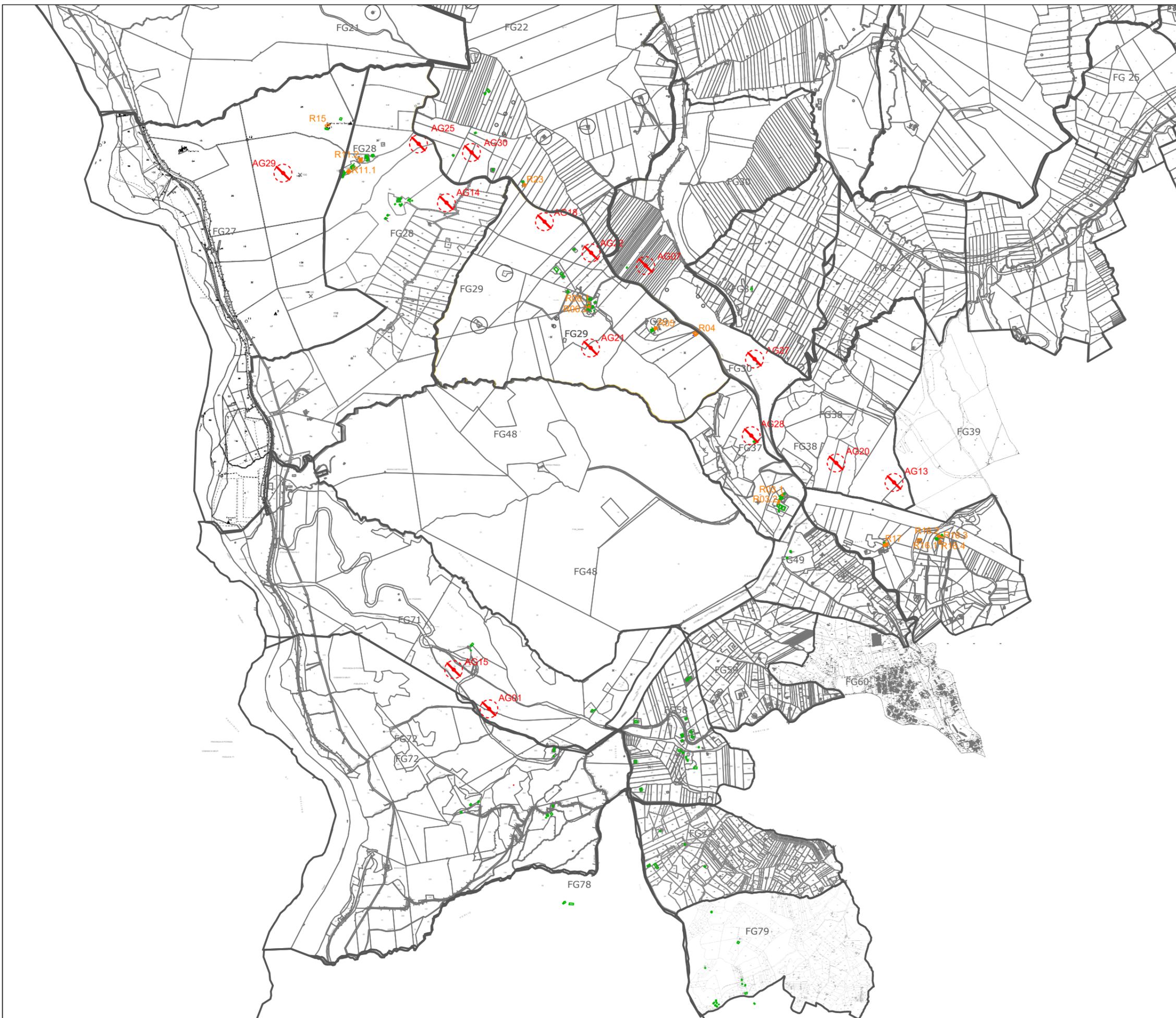
COME RIPORTATO SUGLI ELABORATI A.6.1, A.8 E A.7, SONO SODDISFATTE LE VERIFICHE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA, SHADOW-FLICKERING, E DI SICUREZZA NEL CASO DI ROTTURA DEGLI ELEMENTI ROTANTI.

 Buffer abitazioni per WTG tipo V136 h mozzo 112 m: m 450

 Buffer abitazioni per WTG tipo V136 h mozzo 82 m: m 375

 Buffer dagli edifici  
IL PIEAR IMPONE CHE VENGA GARANTITA UNA DISTANZA MINIMA DAGLI EDIFICI PARI A 300m. COME RIPORTATO SUGLI ELABORATI 1.2 E 1.4, SONO SODDISFATTE LE VERIFICHE DI COMPATIBILITA' ACUSTICA, SHADOW-FLICKERING, E DI SICUREZZA NEL CASO DI ROTTURA DEGLI ELEMENTI ROTANTI.

 Buffer dalle strade di accesso alle abitazioni (200m)  
COME RIPORTATO SULL'ELABORATO 1.3 E' SODDISFATTA LA VERIFICA DI SICUREZZA NEL CASO DI ROTTURA DEGLI ELEMENTI ROTANTI.



### ELEMENTI DI PROGETTO

-  Aerogeneratore di progetto tipo V136
-  Aerogeneratori esistenti
-  Recettori
-  Strutture escluse: non censite in classe A e/o prive di requisiti minimi di abitabilità e/o agibilità - permanenza umana minore 4 ore/giorno
-  Limite foglio catastale

### Recettori da analizzare

Per ogni gruppo di fabbricati è stata considerata la struttura più prossima alle sorgenti censita in classe A ossia associata a fabbricati a carattere abitativo (intesi come abitazione e/o fabbricati le cui caratteristiche di conservazione e stato attuale risultino essere tali).

Le strutture in esame sono state considerate ai fini delle analisi acustiche e per l'ombreggiamento.

Di seguito si riporta la tabella con l'indicazione dei recettori analizzati e della loro classificazione catastale.

REC	Foglio	Particella	Classe catastale
R03.1	37	40,42,79	A/10-D10-A/7
R03.2	37	93	A/2
R04	29	408	A/2
R05	29	390	A/4
R06.1	29	442,446	A/4
R06.2	29	434	A/4
R11.1	28	107,58	D/10
R11.2	28	171	A/2
R15	27	111	A/2
R16.1	49	648	A/2
R16.2	49	641,642	A/2 - A/3
R16.3	49	644,345	D/10
R16.4	49	643	D/10
R17	49	221	A/4
R23	22	331,332	D10